

Codice DB1503

D.D. 13 settembre 2013, n. 502

Approvazione del Manuale tecnico per la valutazione ex ante delle azioni di cui al Bando per la presentazione dei "Piani Formativi di Area" per la formazione di lavoratori occupati -anno 2013-2014.

Premesso che la l.r. 63/95 all'art. 25 comma 1 afferma che la valutazione è centrale per il governo del sistema di formazione e ordinamento professionale a tutti i suoi livelli;

preso atto che la medesima legge prevede inoltre, all'art. 8 comma 2 lett. C), che la Regione proceda alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del sistema di valutazione e monitoraggio;

dato atto che la d.g.r. n. 28-5151 del 28 dicembre 2012 modifica e attualizza la d.g.r. 13-9531 del 2/09/2008 di approvazione della "Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati, periodo 2008/2012" estendendone il periodo di vigenza fino al 2014;

vista la d.d. 130 del 20 marzo 2013 con la quale si adottano le indicazioni generali per la predisposizione dei Bandi provinciali inerenti le attività riferite alla Direttiva per la formazione dei lavoratori occupati, per la parte riguardante gli interventi identificati come Piani Formativi di Area;

considerato che i Piani presentati in possesso dei requisiti di ammissibilità verranno sottoposti a valutazione di merito nel rispetto delle procedure e criteri di selezione delle operazioni adottati mediante d.g.r. 30 -7983 del 21/12/2007;

ritenuto opportuno, al fine di garantire continuità nello sviluppo della programmazione comunitaria, consentire omogeneità dei flussi informativi ed assicurare all'utenza uniformità delle procedure, definire un manuale tecnico di valutazione per le azioni di cui alla direttiva occupati 2008/14-Piani Formativi di Area 2013-14;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/01

Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/08

Vista la l.r. 63/95

In conformità con gli indirizzi della giunta regionale approvati con d.g.r. 13-9531 del 02/09/2008 e s.m.i.

determina

Di approvare il Manuale tecnico di riferimento per la valutazione delle azioni di cui alla Direttiva occupati 2008/2014 – Piani Formativi di Area, allegato A) alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Nadia Cordero

Allegato



Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro
Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale

**Manuale regionale
di riferimento per la valutazione
delle azioni di cui al Bando
per la presentazione dei
Piani Formativi di Area
per la formazione di lavoratori occupati
Anno 2013-2014**

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione **all'atto di indirizzo**, (d.g.r. n. 13 - 9531 del 02/09/2008) e alle linee guida contenenti le indicazioni di dettaglio per la predisposizione dei bandi provinciali periodo 2013-2014.

ALLEGATO A)



FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto ai quali si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento.
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa.
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio.
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1) SOGGETTO PROPONENTE	1.1 Esperienza pregressa	1.1.1 Completamento dell'iter formativo approvato sui precedenti bandi FSE per occupati	50
	1.2 Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate	1.2.1 Assenza di irregolarità su verbali in itinere	200
2) CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE	2.1 Congruenza tra durata, contenuti, figura proposta, progetto e attrezzature e coerenza con gli obiettivi del Piano	2.1.1 Coerenza tra corso e piano 2.1.2 Congruenza tra durata /contenuti /titolo corsi/destinatari/progetto e attrezzature	350
3) RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ PREVISTE DAL BANDO	3.a Rispondenza ai principi orizzontali comunitari	3.1 Partecipazione femminile	250
		3.2 Presenza di lavoratori in condizione di disabilità	
	3.3 Destinazione lavoratori adulti e/o con basso livello di qualificazione		
3.4 Sensibilizzazione alle tematiche ambientali/energetiche			
3.5 Sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico			
3.b Priorità generali	3.7 Cantierabilità degli interventi	50	
3.c Priorità provinciali		100	
5) SOSTENIBILITÀ	5.1 Struttura	5.1.1 Potenzialità della sede operativa	0
		Totale	1.000

Come previsto dalla D.G.R. n. 13-9531/2008, la classe 4) Prezzo non è resa operativa.

Nel caso in cui il punteggio ottenuto per il criterio 2.1 risulti pari a zero il corso è respinto.

CLASSE 1 SOGGETTO PROPONENTE (250 punti)

NOTA GENERALE : AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREGRESSE E MONITORATE SI CONSIDERANO
PER I CONSORZI E LE AGENZIE → I DATI PREGRESSI DEI MEDESIMI
PER I R.T. → I DATI PREGRESSI DEL CAPOFILA

Per la rilevazione dei dati delle attività pregresse si fa riferimento ai Bandi Occupati, ai Bandi relativi ai Piani Formativi di Area provinciali e alle Azioni Specifiche Provinciali del triennio 2010-2011- 2012

1.1 ESPERIENZA PREGRESSA (50 PUNTI)**Indicatore 1.1.1 Completamento dell'iter formativo approvato sui precedenti bandi (max 50 punti)**

Unità di riferimento : il soggetto attuatore

Modalità di rilevazione : acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo : a) I = ore R / ore A
ore R = ore rendicontate di corsi conclusi + ore approvate di corsi attivati (non soppressi) e non ancora rendicontati
ore A = ore approvate

b) si moltiplica il valore di I ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore

Note: in assenza di precedenti esperienze sulla formazione degli occupati si assegna il punteggio mediano riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi

1.2 CORRETTEZZA NELLA REALIZZAZIONE DI AZIONI PRECEDENTEMENTE FINANZIATE (200 PUNTI)**Indicatore 1.2.1 Assenza di irregolarità su verbali in itinere (max 200 punti)**

Unità di riferimento : il soggetto attuatore

Modalità di rilevazione : acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile.

Modalità di calcolo : il punteggio finale dell'indicatore 1.2.1 è determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti dall'operatore sui verbali in itinere riferiti ai Bandi citati nella nota generale posta all'inizio della descrizione della classe 1 divisa per il punteggio massimo del verbale (100) e moltiplicata per il punteggio massimo dell'indicatore (200).

Note : nel caso di nuovo presentatore o in assenza di controlli si assegna il punteggio corrispondente al terzo quartile riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili dati pregressi.

**CLASSE 2 CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(350 punti)****2.1 CONGRUENZA TRA DURATA, CONTENUTI, FIGURA PROPOSTA, PROGETTO E ATTREZZATURE
E COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO (350 PUNTI)****Indicatore 2.1.1 Coerenza tra corso e piano (150 punti)**

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla relazione illustrativa, utilizzando il metodo del doppio valutatore.

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria e articolato su due livelli come da tabella seguente:

Monte ore corso sul totale del piano	Congruenza tra singolo corso e Piano			
	Nulla	Bassa	Media	Alta
Inadeguato	0	10	50	80
<i>Coerente</i>	0	30	80	120
<i>Ottimale</i>	0	50	100	150

Note : ai corsi in cui non risulti alcuna congruenza tra singolo corso/piano/monte ore o per i quali manchino elementi per la valutazione verrà assegnata **congruenza interna nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti**

NB: qualora una delle singole tabelle riporti punteggio 0 il corso è respinto.

Indicatore 2.1.2 Congruenza tra durata, contenuti, figura proposta, progetto e attrezzature (200 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore.

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria e articolato su due livelli come da tabella seguente:

Strumenti	Congruenza tra titolo del corso/ destinatari/contenuti/durata/attrezzature e dettaglio corso			
	Nulla	Bassa	Media	Alta
Non presenti e/o gravemente carenti/incongruenti	0	0	40	60
carenti	0	18	60	100
sufficienti	0	40	100	160
ottimali	0	67	140	200

Note : ai corsi in cui non risulti alcuna congruenza tra titolo/contenuti/durata o per i quali manchino elementi per la valutazione verrà assegnata **congruenza nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti.**

Ai corsi che prevedano ore in FAD e che non abbiano esplicitate nei contenuti le verifiche di apprendimento obbligatorie verrà assegnata **congruenza nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti.**

I corsi in cui gli strumenti non siano indicati o siano gravemente carenti e per i quali contemporaneamente risulti bassa la congruenza didattica **otterranno punteggio 0 di congruenza e pertanto saranno respinti.**

Per i corsi di informatica:

- nel caso in cui gli strumenti (computer con caratteristiche tecniche adeguate) siano del tutto assenti, o il cui rapporto sia un computer per tre o più utenti, indipendentemente dalla congruenza didattica sarà attribuito punteggio 0 di congruenza interna e pertanto saranno respinti;
- per strumenti ottimali si intendono computer con caratteristiche tecniche adeguate il cui rapporto sia uno strumento per ogni allievo.

Per i corsi riconducibili ai percorsi formativi standard, la valutazione di congruenza terrà conto del rispetto della denominazione/durata/contenuti/strumenti/modalità riferiti a ciascun percorso come pubblicato sulla vetrina regionale degli standard formativi all'indirizzo <http://www.collegamenti.org/vetrinaregione/vetrinaregione.asp>

Saranno penalizzati nella valutazione di congruenza, eventualmente anche con l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (e quindi con l'inammissibilità) i corsi che non evidenzino nel dettaglio degli argomenti la **prova finale** (anche interna, del profitto).

NB: qualora una delle singole tabelle riporti punteggio 0 il corso è respinto

**CLASSE 3 RISPONDENZA ALLE PRIORITÀ DEFINITE NEL BANDO
(350 PUNTI)****3.a RISPONDENZA AI PRINCIPI ORIZZONTALI COMUNITARI (250 PUNTI)****Indicatore 3.1 Partecipazione femminile (50 punti)**

- Unità di riferimento : il singolo corso
- Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato.** Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni
- Modalità di calcolo : SI/NO
- Note : usufruiscono dello specifico punteggio i corsi che garantiscano una partecipazione femminile almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto, per ciascuna delle edizioni attuate

Indicatore 3.2 Presenza di lavoratori in condizione di disabilità (50 punti)

- Unità di riferimento : il singolo corso
- Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato.** Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni
- Modalità di calcolo : SI/NO
- Note : usufruiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi che garantiscano la partecipazione di almeno un lavoratore in condizione di disabilità (con i requisiti per l'accesso al collocamento mirato di cui alla legge n. 68/1999) ammissibile a rendiconto, per ciascuna delle edizioni attuate

Indicatore 3.3 Destinazione lavoratori adulti e/o con basso livello di qualificazione (50 punti)

- Unità di riferimento : il singolo corso
- Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato.** Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni
- Modalità di calcolo : SI/NO
- Note : usufruiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi che garantiscano una partecipazione di lavoratori adulti (persone di età superiore ai 45 anni) oppure con basso livello di qualificazione (persone in possesso del solo titolo dell'obbligo scolastico) complessivamente almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto, per ciascuna delle edizioni attuate

Indicatore 3.4 Sensibilizzazione alle tematiche ambientali/energetiche (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : usufruiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi volti a sensibilizzare le imprese/enti in merito alle tematiche dello sviluppo sostenibile in riferimento al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili

Indicatore 3.5 Sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : usufruiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi volti a supportare lo sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico

3.b PRIORITÀ GENERALI (50 PUNTI)

Indicatore 3.7 Cantierabilità degli interventi (50 punti)

Unità di riferimento : il piano formativo

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato.** Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando sull'intero piano

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : usufruiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi per i quali sia il promotore che l'attuatore assumono l'impegno a concludere e rendicontare tutte le attività del piano prima del termine previsto al paragrafo 2b) del bando (sette mesi dalla data di approvazione del piano, agosto escluso).
Data la gestione a pratica della domanda di rimborso, in caso di presentazione di più piani da parte dello stesso soggetto attuatore, tutti i piani compresi nella medesima pratica dovranno prevedere la priorità di cui al presente indicatore, in mancanza la priorità non verrà assegnata.

3.c PRIORITÀ PROVINCIALI (100 PUNTI)

Gli indicatori riferiti alle priorità provinciali e le relative modalità di calcolo sono definiti nei manuali di valutazione di ciascuna Provincia.

CLASSE 5 SOSTENIBILITÀ (0 PUNTI)

5.1. STRUTTURA

Indicatore 5.1.1 Potenzialità della sede operativa (0 punti)

Unità di riferimento : la singola sede operativa

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato.** Il dato rientra tra quelli che saranno verificati in sede di richiesta di attivazione delle edizioni corsuali sulla base delle specifiche contenute nella scheda corso nonché da uno schema esemplificativo dal quale si possa ricavare il piano organizzativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate e al complesso di tutte le attività in svolgimento presso tale sede

Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Standard Formativi
Qualità e Orientamento Professionale

Piani Formativi di Area – 2013/2014

Pagina 9 di 9

Modalità di calcolo : al presente indicatore non è attribuito alcun punteggio in quanto il criterio 5.1 non concorre alla valutazione iniziale del P.F.A., ma è preso in considerazione a titolo di condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione all'attivazione delle edizioni corsuali

Note : capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.). L'esito negativo della verifica comporta l'inammissibilità dell'edizione

NOTA RILEVANTE AI FINI DEL PUNTEGGIO TOTALE DI OGNI PIANO FORMATIVO DI AREA.

Il punteggio totale di ogni Piano Formativo di Area è dato dal punteggio relativo al rispettivo presentatore/attuatore cui si somma la media dei punteggi ottenuti per i corsi che lo compongono; la media è ponderata in base al rapporto tra monte ore per allievi di ciascun corso e monte ore per allievi del Piano

NOTA RILEVANTE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL TIPO DI CERTIFICAZIONE

Dichiarazione di certificazione pubblica di qualifica / patente di mestiere / idoneità / abilitazione: l'ammissibilità di tale dichiarazione viene verificata in sede istruttoria; nel caso in cui non sussistano i requisiti per il riconoscimento di una certificazione pubblica di qualifica, di patente di mestiere, di idoneità e di abilitazione il corso presentato è ricondotto d'ufficio alla certificazione di frequenza con profitto.

Sulla base delle premesse del Reg.(CE) 800/08 del 6/8/2008 (Considerandum n. 63) e in relazione all'esigenza di promuovere le azioni volte a favorire uno sviluppo sostenibile, la Direttiva relativa alla Formazione dei Lavoratori Occupati, approvata con D.G.R. n. 13-9531 del 2/09/2008, ascrive a formazione generale gli interventi relativi alla gestione e all'innovazione in campo ambientale nonché alle tematiche del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili e considera altresì interventi di formazione generale i corsi inerenti la sicurezza sul lavoro. La verifica dell'appartenenza dell'intervento formativo a tali tematiche, dichiarata dall'operatore, viene effettuata in sede istruttoria e, qualora non rilevata, l'intervento viene classificato come formazione specifica.